



CLUB ALPINO ITALIANO

INDICAZIONI PER IL RIAVVIO DELLE ATTIVITÀ NELLE STRUTTURE INDOOR NEL PERIODO A RISCHIO DI CONTAGIO DA VIRUS COVID-19

1. Premessa

Per la ripartenza delle attività legate alle sale di arrampicata gestite da Sezioni del C.A.I. è opportuno delineare alcune Regole di comportamento che riportano a quanto espresso dal D.P.C.M. 07/08/2020, che definisce i comportamenti da attuare per contrastare il diffondersi del virus COVID-19 negli ambiti riguardanti:

- attività sportive e motorie da praticare all'aperto;
- l'attività sportiva di base e l'attività motoria da praticare presso palestre;
- attività sportiva e motoria nell'ambito degli sport di contatto.

Le Sezioni e i volontari addetti che operano all'interno di queste strutture possono attuare le indicazioni previste dal legislatore, ma devono poter contare sulla piena collaborazione delle persone che intendono accedere alla struttura per praticare e gestire l'attività arrampicatoria.

2. Indicazioni generali.

Tutti i soggetti (Sezioni, volontari addetti e utenti) s'impegnano in prima persona ad assolvere e far rispettare le Norme d'igiene, di distanziamento e di comportamento, disposte dall'Autorità competente al fine di limitare la diffusione del contagio da COVID-19, considerando che le Norme possono variare da Regione a Regione. Pertanto il Consiglio Direttivo della Sezione è tenuto a essere edotto e aggiornato in merito e a comunicare prontamente ai Soci volontari e agli utenti le disposizioni in vigore con tutti i mezzi a disposizione (ad esempio: comunicazioni istituzionali, utilizzo di *social*, pannelli informativi, ecc.).

3. Numero massimo di arrampicatori all'interno della sala d'arrampicata.

Tale numero deve essere determinato a salvaguardare le seguenti distanze minime tra le persone:

- 1 metro per le persone che non praticano attività fisica;
- 2 metri per le persone che praticano attività fisica.

Le Sezioni dovranno definire il numero massimo di presenze in funzione dell'attività specifica, arrampicata su boulder e/o con corda.

Per le strutture con vie di arrampicata con corda che sono di solito spaziate di circa 1 metro, si suggerisce di individuare il numero di cordate massime attive, dividendo per due le linee di salita presenti nella palestra, in modo tale da poter garantire il distanziamento di 2 metri durante l'attività.



4. Accesso alla struttura.

E' da tenere in considerazione la possibilità di dover creare dei turni orari per lo svolgimento delle attività e/o di attivare un servizio di prenotazione.

Dove è possibile, differenziare i punti di entrata e di uscita dalla struttura.

L'accesso alla struttura è consentito solamente tramite registrazione, indossando la mascherina e solo dopo aver compilato il modulo di autocertificazione (vedi ad esempio l'Allegato A), predisposto dalla Sezione, che attesti l'assenza d'infezione da COVID-19 e rischi di contagio, per quanto di propria conoscenza ed esser stati sottoposti alla rilevazione della temperatura, che deve essere inferiore ai 37,5°. Gli elenchi degli accessi vanno mantenuti per un periodo di almeno 14 giorni.

Vanno registrati gli ingressi sia dei praticanti che eventuali accompagnatori (genitori di minori, tutori, osservatori, ecc.)

5. Aree di sosta e spogliatoi.

E' opportuno identificare e segnalare le aree di sosta per chi accede alla struttura.

Le aree degli spogliatoi vanno organizzate per consentire il distanziamento minimo di un metro (1 m), alternando le sedute (sedie e panche) o separando gli spazi con barriere.

E' opportuno consigliare alle persone che accedono alla struttura di presentarsi già con l'abbigliamento idoneo all'arrampicata, in maniera da limitare al massimo l'utilizzo degli ambienti di servizio.

6. Igienizzazione e areazione dei locali.

Va prevista in più punti della sala, un'idonea dislocazione di dispenser con prodotti igienizzanti per le mani (ad esempio ingresso/uscita, reception, servizi igienici, spogliatoi, pareti di arrampicata).

Va favorito un costante ricambio d'aria in tutti i locali, in funzione delle persone presenti.

Nei servizi igienici senza finestrate, va mantenuta in funzione continua la ventilazione meccanica.

7. Pulizia di superfici e oggetti.

Le superfici di calpestio, le attrezzature (attrezzi ginnici, materassi, tappeti, ecc.) e le parti che sono toccate molte volte nell'arco dello svolgimento dell'attività vanno pulite e igienizzate frequentemente. Sono escluse le pareti e le prese di arrampicata.

Lo scambio di attrezzi o dispositivi necessari alla scalata deve rispettare eventuali protocolli normativi presenti, si consiglia di igienizzarsi le mani almeno a inizio e fine della sessione di scalata o comunque prima di toccare altri oggetti o persone, estranei alla cordata.

Sarà cura delle Sezioni prevedere un piano specifico per la pulizia e la sanificazione dei locali ai sensi della normativa vigente.



8. Gestione dei rifiuti.

La Sezione dovrà prevedere un sistema di raccolta dei rifiuti prodotti dagli utenti (fazzoletti, mascherine, ecc.) e dalle attività correlate alla sanificazione, da conferire nei rifiuti indifferenziati.

9. Protezione dei Soci addetti alla sala.

Le Sezioni devono procurare e fornire ai Soci che gestiscono la struttura, i dispositivi di protezione indicati dall'autorità (mascherine, occhiali protettivi, soluzioni igienizzanti, ecc.).

Da parte loro i Soci di gestione dovranno compilare l'autocertificazione predisposto dalla Sezione (vedi Allegato B), che attesti l'assenza d'infezione da COVID-19 e rischi di contagio, per quanto di propria conoscenza, ed esser stati sottoposti alla rilevazione della temperatura che deve essere inferiore ai 37,5°. L'autocertificazione va conservata per un periodo di 14 giorni.

10. Regole da seguire da parte degli utenti.

In riferimento alle disposizioni del D.C.P.M. 07/08/2020, si devono seguire le seguenti regole generali:

- lavarsi o igienizzarsi spesso le mani;
- mantenere il distanziamento fisico;
- non toccarsi il viso con le mani e non mettere la corda in bocca;
- coprire le vie respiratorie in caso di starnuto;
- non scambiarsi bottiglie e bicchieri;
- dove il distanziamento fisico di 1 metro venisse meno, utilizzare protezioni delle vie respiratorie.

È responsabilità per tutti di non disperdere mascherine o quant'altro negli spazi frequentati; il materiale protettivo di scarto o danneggiato va portato a casa così come eventuali altri rifiuti.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dalle attività per comportamenti potenzialmente dannosi per sé e gli altri.

Nel dettaglio:

Distanziamento interpersonale

Gli accessi e le uscite, i punti di sosta, l'attività di arrampicata, vanno regolamentati al fine di mantenere la distanza minima tra gli utenti di:

- 1 metro per le persone che non praticano attività fisica;
- 2 metri per le persone che praticano attività fisica, oppure nelle docce.

Gli assembramenti sono da evitare.

Le persone all'interno della struttura non devono sostare sotto la verticale di chi arrampica.

Chi assicura uno scalatore, dovrà sempre igienizzarsi le mani e proteggersi naso e bocca con la mascherina; è vivamente consigliato proteggersi anche gli occhi.



Uso della mascherina e igiene delle mani

La mascherina, a copertura di naso e bocca, va indossata durante tutta la permanenza nella palestra al chiuso, tranne che durante le fasi di salita.

Le mani vanno igienizzate o lavate con acqua e sapone a ogni ingresso e uscita dalla palestra e dopo le procedure di registrazione all'accesso.

Gli utenti devono igienizzare le mani, utilizzando i dosatori di gel presenti o la propria soluzione igienizzante (è consigliata averne una scorta propria), dopo aver indossato la propria attrezzatura e prima di iniziare la scalata, dopo l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura, prima e subito dopo l'attività di assicurazione nella scalata con corda o la parata su blocchi boulder (senza materassi protettivi).

Divieto di camminare scalzi e di rimanere a torso nudo

All'interno della palestra e negli spogliatoi e servizi igienici, è vietato girare e sostare scalzi e a torso nudo.

Scarpette di arrampicata

Le scarpe di arrampicata vanno utilizzate solo nelle aree di arrampicata, nelle altre zone è fatto obbligo di utilizzare calzature idonee.

Materiale personale

Non è consentito condividere bevande, borracce, bicchieri o attrezzatura personale con altre persone, non appartenenti allo stesso nucleo familiare.

Si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina, una seconda di scorta e il proprio gel disinfettante a base alcolica.

Se necessario, è consigliabile l'utilizzo di magnesite in forma liquida.

Altresì è vietato condividere asciugamani o similari.

Indumenti e oggetti personali vanno risposti nella borsa personale, anche nel caso siano riposti in armadietti.

Non è utilizzabile la magnesite in polvere, né la forma Chalk-Ball. Chi volesse farne uso, deve utilizzare un formato liquido con un contenuto alcolico superiore al 70% e avere il proprio flacone personale.

Milano, 23/09/2020



Il Presidente della C.N.S.A.SA.
Claudio Melchiorri, I.N.A.